

## Un mondo caleidoscopico

Il mondo cambia!

L'obsolescenza programmata non si applica solo a lavastoviglie e computer, ma anche alle leggi!

Il primo telefono (in bakelite nera, per chi ancora ricorda) è durato 40 anni. Il modello successivo, dotato di tasti anziché di disco girevole, è durato 15 anni, per poi essere sostituito da una base fissa con apparecchio mobile che consentiva di spostarsi. Infine è arrivato il telefono cellulare, i cui modelli di nuova generazione si avvicinano a ritmo da capogiro.

La legge sui servizi finanziari (LSF) e la legge sugli istituti finanziari (LIFin) avranno come effetto una (ulteriore) modifica sostanziale dell'ambiente e delle prassi di lavoro dei fornitori di servizi finanziari, e in particolare dei gestori patrimoniali indipendenti.

Non è questa la sede per analizzare in dettaglio tali testi, che non sono ancora definitivi, e verso i quali l'ARIF ha già espresso le sue critiche. Tuttavia, a proposito di queste normative destinate non solo ad avvicinare il diritto svizzero a quello europeo (cosa di per sé non sempre riuscita, se si pensa a certe formule alle quali si è sentito il bisogno di imprimere un certo «Swiss finish»), ma anche a rimediare alle accuse di leggerezza, per non dire diletterismo, di cui erano regolarmente oggetto molti nostri colleghi nell'intermediazione finanziaria, ci limiteremo a dire che assisteremo alla loro entrata in vigore con un certo scetticismo. Sappiamo bene che, nel nostro come in altri campi, troppa regolamentazione azzerava l'efficacia dei provvedimenti.



Guy Châtelain  
Presidente della  
Commissione  
di formazione e  
informazione

Pur con le ovvie distinzioni a seconda dei casi, una segmentazione troppo rigida della clientela non sarà necessariamente facile da attuare e mantenere a lungo termine. È chiaro che il cliente debba essere bene informato riguardo agli investimenti effettuati per suo conto o che gli sono proposti; tuttavia, la verifica approfondita delle sue conoscenze e della sua esperienza alla luce di criteri più stringenti di adeguatezza e appropriatezza («suitability» e «appropriateness») manterrà un aspetto aleatorio. Oltretutto, un'insufficiente diversificazione dei portafogli è giudicata altrettanto criticabile, se non addirittura suscettibile di far perdere al gestore la qualità di «indipendente». E che dire della vigilanza fiscale dei nostri mandanti (tra cui anche sotto il profilo dei diritti esteri applicabili, incluso in occasione di ogni nuova transazione)?

A fronte di una registrazione e un'autorizzazione ufficiale (di cui esisterà tutta una gerarchia) e di una vigilanza notevolmente più incisiva – da parte della FINMA stessa per i gestori qualificati o da un non ben definito organismo di vigilanza (di cui si sa ancora poco, salvo che potrebbe assumere la forma di una società anonima, nel qual caso chi ne saranno gli azionisti, gli amministratori ecc.?) per gli altri – il fornitore di servizi risponderà del comportamento di altri fornitori che potrebbe incaricare, e dovrà preparare una documentazione adeguata relativa alla sua attività e liberamente accessibile al cliente.

In caso di controversia, spetterà al fornitore di servizi finanziari dimostrare di avere informato appieno il cliente, capovolgendo la presunzione secondo la quale il cliente non avrebbe effettuato l'operazione non essendogli stata fornita una spiegazione sufficiente. Infine, i fornitori sono invitati a istituire uno o più tribunali arbitrali che i loro clienti potranno adire e ad alimentare un fondo di copertura delle spese per i processi che saranno intentati nei loro confronti. Bello, no?

Quanto alle altre novità in materia di LRD o LFINMA, abbiamo purtroppo esaurito lo spazio.

Come si suol dire per ogni cambiamento: evviva il progresso!



Les Rencontres  
de l'ARIF

sous forme de **Déjeuner-débat**

“ Activités transfrontalières avec l'Italie :  
principes de base à observer ”

Orateur invité : Michel Pasteur  
Consultant indépendant, ancien Responsable de la  
formation compliance chez Pictet & Cie

10 novembre 2014

12h<sup>15</sup> - 14h<sup>00</sup>

Métropole Genève

Places limitées

Tarif TTC :

chf 54.- (membres)

chf 76.- (non-membres)

Inscription sur :

www.arif.ch

Les bonnes idées peuvent parfois  
vous prendre en déjeunant

Presse di posizione dell'ARIF del 1° settembre 2014 in merito alla revisione dell'ordinanza sugli audit dei mercati finanziari (OA-FINMA) e dell'ordinanza sulla sorveglianza dei revisori (OSRev).

Tutte le prese di posizione dell'ARIF sono pubblicate sul nostro sito Internet : [www.arif.ch/it/prises\\_de\\_position.htm](http://www.arif.ch/it/prises_de_position.htm)

### COLOPHON

Newsletter: 2 numeri all'anno, distribuiti per mailing elettronico, tiratura su carta secondo necessità.

**Editore:** Association Romande des Intermédiaires Financiers (ARIF).

**Responsabile redazione:** Norberto BIRCHLER (direttore)

**Redattori:** Membri del Comitato dell'ARIF

**Progettazione:** Alain SAINT-SULPICE

**Indirizzo:** 8, rue de Rive - 1204 Ginevra

**Tel.** +41.22.310.07.35 **Fax** +41.22.310.07.39

# Programma di formazione 2014-2015

## 2014

<b>F</b>	17 septembre 2014	<b>B</b>	9h. - 17h.	Lausanne	Formation de base - LBA
<b>F</b>	8 octobre 2014	<b>CoD</b>	13h30 - 17h30	Genève	Formation de base - CODE DE DEONTOLOGIE
<b>F</b>	20 novembre 2014	<b>C</b>	18h. - 21h.	Genève	«KYC / Cross-border avec l'Amérique latine»
<b>E</b>	11 December 2014	<b>B</b>	9 am - 5 pm	Geneva	Basic training - MLA

## 2015

<b>F</b>	4 février 2015	<b>C</b>	14h. - 17h.	Lausanne	«Evolution législative récente : LBA, LSFIn et LEFin»
<b>D</b>	18. März 2015	<b>B</b>	9 Uhr - 17 Uhr	Zürich	Grundausbildung - GwG
<b>D</b>	19. März 2015	<b>C</b>	9 Uhr - 12 Uhr	Zürich	Weiterausbildung (Thema zu definieren) ◆
<b>E</b>	23 April 2015	<b>C</b>	2 pm - 5 pm	Geneva	«Recent legislative developments : MLA, FFSA and FinIA» (instead of «MLA and Trusts»)
<b>E</b>	7 May 2015	<b>CoD</b>	1:30 - 5:30pm	Geneva	Basic training - CODE OF DEONTOLOGY
<b>F</b>	21 mai 2015	<b>C</b>	14h. - 17h.	Genève	«Instruction pénale des affaires de blanchiment»
<b>F</b>	4 juin 2015	<b>B</b>	9h. - 17h.	Genève	Formation de base - LBA
<b>F</b>	25 juin 2015	<b>C</b>	14h. - 17h.	Genève	«Révisions LBA et CoD»

**F** in francese  
**D** in tedesco  
**E** in inglese  
**I** in italiano

**B** Formazione di base LRD  
**C** Formazione continua LRD  
**CoD** Formazione di base CoD  
 ◆ Tema a definire

### Carta nazionale d'identità francese Allungamento della durata di validità



A partire dal 1° gennaio 2014, la durata di validità della carta nazionale d'identità protetta della Francia (carta plastificata) rilasciata a maggiorenni (dai 18 anni in poi) passa da 10 a 15 anni.

Questa estensione di validità si applica parimenti alle carte rilasciate a maggiorenni tra il 1° gennaio 2004 ed il 31 dicembre 2013.


Queste carte d'identità, che possono presentare una durata di validità nominalmente superata, sono valide. Godono automaticamente di un'estensione di validità di cinque anni.

Le carte d'identità per coloro che sono minorenni alla data di rilascio rimangono valide 10 anni.

Per ulteriori informazioni, clicchi sul link sottostante :

<http://www.service-public.fr/actualites/003118.html>

<http://www.interieur.gouv.fr/A-votre-service>



Association Romande des  
Intermédiaires Financiers

info@arif.ch www.arif.ch

## KYC / Cross-border avec l'Amérique latine

**M. Michel Pasteur**  
 Consultant indépendant  
 Ancien responsable de la formation compliance chez  
 Pictet & Cie

**Dr. Alessandro Bizzozero**  
 Associé de BRP Bizzozero & Partners S.A.  
 Chargé de cours à l'Université de Genève

20 NOVEMBRE 2014, (HORAIRE SPÉCIAL) 18H. - 21H.  
 HÔTEL MÉTROPOLE, QUAI GÉNÉRAL GUISSAN 34, GENÈVE

Programme et inscription sur **www.arif.ch**

# Evoluzione legislativa

**Il Consiglio federale avvia la consultazione concernente la legge sui servizi finanziari (LSF) e la legge sugli istituti finanziari (LIFin)**  
(CF / 27.06.2014)

Il progetto posto in consultazione si compone di una legge sui servizi finanziari (LSF) e di una legge sugli istituti finanziari (LIFin). La consultazione termina il 17 ottobre 2014.

Oltre a creare pari condizioni di concorrenza per gli intermediari finanziari, la LSF si prefigge in particolare di migliorare la protezione dei clienti. Essa disciplina le relazioni degli intermediari finanziari con i loro clienti per tutti i prodotti finanziari. La regolamentazione comprende disposizioni concernenti l'emissione di servizi finanziari con obblighi di pubblicazione dei prospetti, l'obbligo di mettere a disposizione dei clienti un foglio informativo di base facilmente comprensibile, la distribuzione delle relative norme di comportamento nel «point of sale» come pure l'applicazione del diritto.

Le disposizioni sulle norme di comportamento sono incentrate sull'obbligo di informazione e di raccolta di informazioni. Per operare una scelta circa l'opportunità di investire, i clienti devono poter disporre di sufficienti indicazioni sui servizi e sugli strumenti finanziari offerti. Quando un fornitore di servizi finanziari fornisce consulenza ai clienti o gestisce il loro patrimonio deve tenere conto delle loro conoscenze, della loro esperienza nonché della loro situazione finanziaria e dei loro obiettivi di investimento. Le norme si orientano, sul piano formale e materiale, alla direttiva UE MiFID.

La LIFin intende disciplinare in un unico atto materiale la vigilanza su tutti i fornitori di servizi finanziari che in qualsiasi forma esercitano la gestione patrimoniale. Le disposizioni concernenti gli istituti finanziari già soggetti all'obbligo di autorizzazione secondo il diritto vigente sono di principio riprese dagli atti normativi vigenti senza modifiche materiali. Gli istituti sono tuttavia armonizzati in modo differenziato in base alle loro attività. In avvenire anche i gestori patrimoniali di patrimoni individuali nonché di valori patrimoniali detenuti da istituti svizzeri di previdenza sono sottoposti all'obbligo di autorizzazione.

I gestori patrimoniali qualificati (gestori patrimoniali di investimenti collettivi di capitale e gestori patrimoniali di valori patrimoniali detenuti da istituti svizzeri di previdenza) devono essere sottoposti alla vigilanza della FINMA. Per la vigilanza sugli altri gestori patrimoniali nell'ambito della procedura di consultazione vengono espresse due varianti: una vigilanza da parte della FINMA oppure, a determinate condizioni, da parte di più organismi di vigilanza. Per i gestori patrimoniali esistenti è prevista una clausola di salvaguardia dei diritti acquisiti. Inoltre non sono sottoposti ad alcuna vigilanza prudenziale se, grazie all'attività pluriennale come gestori patrimoniali, dispongono di sufficiente esperienza e se si limitano a gestire soltanto i fondi di clienti esistenti.

Come è sua consuetudine, l'ARIF prenderà posizione prossimamente su questo doppio progetto di legge e pubblicherà i suoi commenti sul suo sito Internet.

## Accordo FATCA

(Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali)

Il 2 giugno 2014 è entrato in vigore l'Accordo di cooperazione tra la Svizzera e gli Stati Uniti d'America per l'applicazione agevolata della normativa FATCA. Con decisione del 6 giugno 2014 il Consiglio federale ha posto in vigore con effetto al 30 giugno 2014 la relativa legge sull'attuazione.

Con la «Foreign Account Tax Compliance Act» (FATCA) gli Stati Uniti vogliono fare in modo che tutti i conti che le persone assoggettate a imposta negli Stati Uniti detengono all'estero possano essere tassati. La FATCA è una normativa unilaterale statunitense che vale per tutti i Paesi del mondo. Essa obbliga gli istituti finanziari esteri a fornire alle autorità fiscali statunitensi informazioni sui conti di contribuenti americani o a riscuotere un'imposta elevata.

Per gli istituti finanziari esteri l'attuazione della normativa FATCA comporta un elevato dispendio amministrativo e finanziario. Grazie all'Accordo FATCA questo dispendio viene ridotto, in quanto esso prevede semplificazioni amministrative per gli istituti finanziari svizzeri.

In Svizzera l'attuazione avviene secondo il cosiddetto modello 2. Ne consegue che gli istituti finanziari svizzeri comunicano direttamente alle autorità fiscali statunitensi i dati concernenti il conto dei clienti statunitensi che vi hanno acconsentito. Per ottenere informazioni sui dati dei clienti non cooperativi, gli Stati Uniti d'America devono invece seguire la via ordinaria dell'assistenza amministrativa.

Il 21 maggio 2014 il Consiglio federale ha approvato il progetto di mandato di negoziazione con gli Stati Uniti d'America su un passaggio al modello 1. Il mandato prevede lo scambio automatico di informazioni. Al termine della sua consultazione presso le competenti commissioni delle Camere federali e presso i Cantoni, detto mandato sarà licenziato dal Consiglio federale. Al momento non è ancora noto quando verrà presentato il relativo accordo.

## Pubblicazione della MiFID II e del MiFIR sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

(Commissione europea / 12.06.2014)

Il 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea la direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativa ai mercati degli strumenti finanziari (che modifica la direttiva 2002/92/CE e la direttiva 2011/61/UE, detta MiFID II). Gli Stati membri dovranno pertanto adottare, entro il 3 luglio 2016, le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per il recepimento della direttiva nel diritto nazionale, che sarà applicabile a decorrere dal 3 gennaio 2017.

Sullo stesso periodico è stato inoltre pubblicato il regolamento (UE) n. 600/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo ai mercati degli strumenti finanziari (che modifica il regolamento UE n. 648/2012, detto MiFIR), il quale si applicherà direttamente negli Stati membri dal 3 gennaio 2017.

I testi integrali (MiFID II / MiFIR) sono pubblicate sul nostro sito Internet : [www.arif.ch/it/Legislation.htm](http://www.arif.ch/it/Legislation.htm)

## Comunicato AG 2014

La 16° Assemblea generale annuale dell'ARIF si terrà giovedì 6 novembre 2014, alle ore 17:30, presso il Swissôtel Geneva Métropole. L'Assemblea sarà seguita da una relazione del **Sig. Patrick Lamon, Procuratore federale capo, Ministero pubblico della Confederazione**, sul tema «Trends nel campo del riciclaggio di denaro» (in francese).

### Snellimento delle formalità per i dossier personali

Con l'accordo della FINMA, l'ARIF ha agevolato i requisiti in materia di documenti da presentare (dossier personali) in ottemperanza all'obbligo di annunciare le nuove persone soggette alla LRD, tra i membri, o le persone coinvolte per la prima volta nelle attività di revisione dei membri per quanto concerne le società di audit approvate dall'ARIF.

I cambiamenti apportati riguardano l'estensione della validità degli estratti di casellari giudiziari da 3 a 6 mesi e la consegna di copie semplici non controfirmate dei diplomi e dei certificati di lavoro.

L'ARIF fa il possibile per agevolare gli adempimenti amministrativi dei suoi membri e snellire le procedure esistenti.

### Opting-out nell'ambito di un contratto di gestione patrimoniale

Il dovere di informazione dei gestori patrimoniali soggetti al Codice di deontologia impone loro di avvertire i clienti della possibilità di *opting out* e delle relative conseguenze. Ai fini di agevolare questa formalità presso la vostra clientela, vi proponiamo un esempio di clausola contrattuale al riguardo. L'utilizzo di tale esempio non è obbligatorio. È possibile adoperare un altro testo sostanzialmente simile purché sia sufficientemente chiaro ed esplicito.

[Esempio di clausola contrattuale di investitore qualificato](#)

### Collaborazione privilegiata con Thomson-Reuters/World-Check

Thomson-Reuters/World-Check ha costituito una vasta banca dati che può essere utile consultare qualora gli intermediari finanziari non siano in grado di verificare con i consueti mezzi disponibili l'identificazione di una nuova controparte o di un nuovo avente diritto economico, o di effettuare ulteriori accertamenti riguardo a clienti esistenti.

Un numero considerevole di membri ARIF si avvale già dei servizi offerti da World-Check beneficiando delle tariffe particolarmente vantaggiose negoziate dall'ARIF per i suoi affiliati. Essi potranno quindi usufruire di una fonte supplementare di informazioni, il cui accesso sarebbe altrimenti potuto apparire troppo oneroso. Se siete interessati a questa offerta, vi invitiamo a contattare direttamente World-Check menzionando la vostra affiliazione all'ARIF.

Per parte nostra, siamo lieti di contribuire a migliorare il vostro ambiente professionale nel campo dell'intermediazione finanziaria.

### Sig. Jean-Louis Jacquinod: nuovo incaricato d'inchiesta

Il Comitato dell'ARIF ha nominato Jean-Louis Jacquinod nuovo incaricato d'inchiesta. Forte di approfondite conoscenze nel settore finanziario e di diverse funzioni di responsabilità esercitate presso banche e altre società finanziarie internazionali, Jean-Louis Jacquinod metterà al servizio del nostro OAD la sua competenza in materia di controllo e compliance. Il Comitato e la segreteria dell'ARIF si rallegrano di questa nuova collaborazione.



### Lettera della FINMA di approvazione dell'operato dell'ARIF

Nell'ambito dell'applicazione della nuova strategia di vigilanza, la FINMA emette ogni anno agli organismi di autodisciplina (OAD) un parere generale basato sulle constatazioni effettuate nell'ambito della vigilanza esercitata durante l'anno. La FINMA mira a comunicare formalmente agli OAD la loro classificazione in termini di rischi e punti deboli rilevati, nonché la loro posizione rispetto alle sfide e ai rischi futuri.

Nella sua lettera di approvazione per il 2013, la FINMA non ha rilevato per l'ARIF «alcuna inadempienza nell'attuazione di una vigilanza efficace sui suoi membri» e ha sottolineato «l'eccellente collaborazione e la reattività» di cui ha dato prova il nostro OAD.

Vista la stabilità del numero di membri e dell'organizzazione in opera, all'ARIF è stato attribuito un rating di «vigilanza a intensità di base» (per opposizione a «vigilanza a intensità aumentata»). Questo *rating* positivo lascia presagire una certa stabilizzazione dei costi della vigilanza esercitata sul nostro OAD. L'ARIF è pertanto lieta di annunciare ai suoi membri la riduzione dal 14% al 12% della percentuale della tassa di vigilanza (tassa OAD) prelevata sull'importo delle quote sociali dei suoi membri per l'anno 2014-2015.

